



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1166**

Prot. n. S110/lv

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Concessione alle Comunità di finanziamenti da destinare all'organizzazione e all'impostazione degli strumenti di pianificazione socio-economica e territoriale.

Il giorno **27 Maggio 2011** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**UGO ROSSI**

Assenti:

**FRANCO PANIZZA**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

Tenuto conto dello stato di attuazione del progetto di riforma istituzionale, la Provincia intende favorire e sostenere l'avvio della realizzazione di progetti per la promozione dello sviluppo economico e sociale locale.

A tal fine la Provincia renderà disponibile sul Fondo di cui all'articolo 16, comma 3 bis della legge provinciale n. 36 del 1993 e s.m., un ammontare complessivo di risorse pari a circa 17 milioni di Euro che saranno destinati al finanziamento di progetti finalizzati a promuovere lo sviluppo economico e alla valorizzazione delle specificità territoriali.

Le risorse rese disponibili saranno ripartite tra le Comunità sulla base di parametri oggettivi, condivisi con il Consiglio delle Autonomie, mirati alle finalità del fondo stesso quali ad esempio variabili socio-economiche - popolazione, superficie del territorio, ecc - e finanziarie.

La destinazione a progetti di sviluppo presuppone una serie di analisi volte all'impostazione di strumenti di pianificazione socio-economica e territoriale dai quali emergano la vocazione e la specificità territoriale che i singoli progetti dovranno poi perseguire.

Per supportare le Comunità nella fase di avvio dell'attività di pianificazione e programmazione, nell'esercizio 2011 sarà resa disponibile una prima tranche di risorse da finalizzare a spese "una tantum" per l'organizzazione e l'impostazione degli strumenti di pianificazione socio-economica e territoriale.

### **Modalità di riparto**

Con il presente provvedimento si propone di ripartire le predette risorse, complessivamente pari a circa 2,1 milioni di Euro, tra i territori sulla base dei seguenti parametri:

- in funzione diretta, per la popolazione residente e la superficie;
- in funzione inversa, per l'incidenza delle risorse autonome derivanti dai proventi relativi ai canoni aggiuntivi legati alle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico,
- garantendo un'assegnazione minima di 100.000 Euro.

Con riferimento al territorio Val d'Adige, le risorse saranno assegnate una volta sottoscritta la convenzione a sensi dell'articolo 11 comma 2 lett. a) della legge provinciale di riforma istituzionale.

### **Finalizzazione delle risorse concesse**

Le risorse assegnate a ciascuna Comunità dovranno essere gestite in un'ottica di budget e destinate ad iniziative o interventi finalizzati all'attività di pianificazione e programmazione dello sviluppo locale o a spese di investimento necessarie per la fase di organizzazione e avvio di tali attività.

### **Modalità di erogazione e rendicontazione**

Le risorse concesse saranno erogate per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A. ad esecutività del provvedimento.

La rendicontazione sarà effettuata nell'ambito di quella riferita al finanziamento complessivo concesso alle comunità per le finalità citate in premessa.

I criteri appena delineati sono stati sottoposti al Consiglio delle Autonomie locali che li ha discussi nella seduta del 25 maggio u.s. e ha espresso "*parere favorevole alla distribuzione delle risorse individuate per ciascuna Comunità,...,al fine di fornire a tutte le Comunità un ammontare di risorse sufficiente per l'avvio delle necessarie attività di organizzazione e di impostazione degli strumenti di pianificazione socio-economica e territoriale*", evidenziando peraltro criticità in merito ai criteri sottesi.

Di conseguenza il medesimo Consiglio ha accolto il riparto formulato, chiedendo nel contempo "*al fine di perseguire la maggiore equità possibile nell'assegnazione di queste risorse finanziarie alle Comunità...di poter discutere al proprio interno una proposta basata su criteri alternativi da sottoporre alla valutazione della Giunta Provinciale per la definitiva assegnazione delle risorse complessivamente disponibili. Sulla base di tali criteri...potranno essere assegnati i 17 milioni di euro previsti, a regime, dalla proposta ed in tale occasione potranno essere integralmente recuperate le assegnazioni disposte, a titolo di acconto, con il provvedimento in oggetto.*"

Preso atto delle osservazioni del Consiglio delle Autonomie locali, ma considerato che si tratta di un accordo riguardante un fondo i cui criteri di riparto saranno definiti con successivo provvedimento e che la contestazione relativa ai canoni aggiuntivi di spettanza delle Comunità si riferisce a circa il dieci per cento della somma impegnata, si ritiene comunque di procedere assicurando che nella definizione dei criteri del riparto complessivo si terrà conto delle osservazioni formulate.

La spesa complessivamente derivante dall'applicazione dei criteri sopra esposti è quantificata in Euro 2.092.232,00.=.

Con apposita variazione di bilancio le relative risorse sono rese disponibili sul capitolo 205350-002 del bilancio provinciale 2011. Si propone pertanto di fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento assumendo il corrispondente impegno sul capitolo 205350-002.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Provinciale

- udita la relazione;
- visto l'articolo 16, comma 3 bis, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m.;
- visto il parere espresso dal Consiglio delle Autonomie;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare i criteri, meglio espressi in premessa, relativi alla modalità di riparto, alla finalizzazione e alle modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse da concedere alle Comunità per il finanziamento di spese "una tantum" per l'organizzazione e l'impostazione degli strumenti di pianificazione socio-economica e territoriale e ad altre spese di investimento connesse con le predette attività;
2. di approvare il seguente riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige, derivante dall'applicazione dei criteri di cui al precedente punto 1.:

| <b>COMUNITA'/TERRITORIO</b>                  | <b>Importo</b>    |
|--|-------------------|
| MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIBRI    | Euro 100.000,00.= |
| PAGANELLA                                    | Euro 100.000,00.= |
| COMUN GENERAL DE FASCIA                      | Euro 100.000,00.= |
| VALLE DEI LAGHI                              | Euro 100.000,00.= |
| CEMBRA                                       | Euro 100.000,00.= |
| PRIMIERO                                     | Euro 100.000,00.= |
| VALLE DI SOLE                                | Euro 107.625,00.= |
| COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME | Euro 100.000,00.= |
| BASSA VALSUGANA E TESINO                     | Euro 124.563,00.= |
| ROTALIANA – KOENIGSBERG                      | Euro 100.000,00.= |
| VAL DI NON                                   | Euro 142.029,00.= |
| GIUDICARIE                                   | Euro 189.709,00.= |
| ALTA VALSUGANA E BERSNTOL                    | Euro 138.790,00.= |
| ALTO GARDA E LEDRO                           | Euro 129.447,00.= |
| VALLAGARINA                                  | Euro 226.591,00.= |
| VAL D'ADIGE (Territorio)                     | Euro 233.478,00.= |

3. di concedere agli enti di cui al punto 2. le risorse indicate al medesimo punto, subordinando la concessione delle somme relative al Territorio Val d'Adige alla sottoscrizione della convenzione di cui all'articolo 11 comma 2 lett.a) della legge provinciale di riforma istituzionale;
4. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a Euro 2.092.232,00.= assumendo il corrispondente impegno sul capitolo 205350-002 del bilancio provinciale per il 2011;
5. di dare atto che Cassa del Trentino S.p.A. disporrà l'erogazione delle risorse ad esecutività del presente provvedimento;

6. di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. l'importo di Euro 2.092.232,00.= impegnato con il presente provvedimento.

FG - MGB